



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA
Settore Viabilità

COMUNI: L'AQUILA, CASTEL DEL MONTE

LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLE
OPERE D'ARTE E PROTEZIONI MARGINALI IN TRATTI ALTERNATI

PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA

STRADA: S.R. 17 BIS

TAV.15

V.INC.A.-PROCEDURA DI SCREENING
PER L'INTERVENTO

Professionisti incaricati:
Ing. GASBARRI Diego

SCALA	DESCRIZIONE	REVISIONE	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
---	EMISSIONE	00	APRILE 2021	GASBARRI Diego	GASBARRI Diego	GASBARRI Diego

**“V.INC.A – PROCEDURA DI SCREENING PER L’INTERVENTO DENOMINATO:
S.R. 17 BIS della funivia del GRAN SASSO e di CAMPO IMPERATORE - LAVORI
URGENTI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLE OPERE D'ARTE E
PROTEZIONI MARGINALI IN TRATTI ALTERNI”.**

Proponente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA- SETTORE VIABILITA'.

Finanziamento con risorse per opere pubbliche secondo il D.M. 49-2018 ANNUALITA' 2020.

Tipologia di Progetto: Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti.

Non si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per Progetti pre-valutati ma si procede con screening specifico.

Regione: Abruzzo

Comune: L'Aquila – Castel del Monte

Provincia: AQ

Località/Frazione : Assergi – Fonte Vetica – Castel del Monte.

Particelle catastali: Demanio stradale

Contesto localizzativo: Centro urbano – Proprietà Stradale S.R. 17 Bis

Il sottoscritto Ing. Gasbarri Diego iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di L'Aquila al n. 1935 nato a Popoli (PE) il 08/08/75 C.F. GSDDGI75M08G878N in qualità di progettista dell'intervento in oggetto:

VISTO il D.P.R. 08/09/1997 n°357 (aggiornato dal D.P.R. 12/03/2003 n.120) inerente il regolamento recante l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;

VISTA la L.R.12/12/2003 n°26 con la quale sono state trasferite ai Comuni le competenze relative alla Valutazione di Incidenza dei progetti, di cui all'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n.357 s.m.i., non ricompresi nel comma 1 dell'art. 1 della L.R. 13 febbraio 2003 n.2:

VISTO la L.R. 12/12/2003 n°26 con la quale permangono in capo alla Regione Abruzzo le competenze relative alla Valutazione di Incidenza dei progetti, di cui all'art. 5 del

D.P.R. 08/09/1997 n.357 s.m.i., ricompresi nel comma 1 dell'art.1 della L.R. 13 febbraio 2003, n.2;

VISTO che il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 13 febbraio 2003, n.2, sopra richiamato, alla lettera 6), disciplina in particolare che la Regione Abruzzo è competente, limitatamente agli interventi che interessano più di un Comune;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi si configura come un "progetto" ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. g del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'intervento non ricade nelle tipologie degli allegati II, II bis, III e IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATE le aree protette ai sensi della Legge 394/91, PARCO NAZIONALE DEL GRANSASSO E MONTI DELLA LAGA;

PRESA VISIONE degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000;

CONSIDERATO CHE il Progetto interessa aree protette regionali e che Secondo la Carta dei "Parchi, Aree Protette, SIC (Siti di Importanza Comunale) e ZPS (Zone di Protezione Speciale)" i tratti stradali oggetto di intervento:

- ricadono in zona Parco e nello specifico nell'ambito del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, pertanto all'interno di in un territorio di "interesse paesaggistico";
- Rientrano nell'ambito delle zone SIC (codice IT71110202 denominazione Gran Sasso);
- rientrano nell'ambito della zona ZPS di codice IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga".

La documentazione di Screening V.INC.A. sarà inoltrata al Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga in concomitanza all'invio alla Regione Abruzzo.

valutato che :

- I tratti di strada oggetto di intervento riguardano la S.R. 17 BIS ha come capisaldi l'imbocco dell'autostrada A24 nei pressi dell'abitato di Assergi al Km 18+700, attraversa la piana di Campo Imperatore, e termina al Km 60 prima dell'ingresso di Castel del Monte;
- I tratti stradali oggetto di intervento ricadono nell'Ambito montano, in particolare nelle zone classificate come a "Trasformazione condizionata - C1" che comprendono porzioni di territorio per le quali si è riscontrato un grado di valore classificato "medio" con riferimento al rischio geologico e/o alla capacità potenziale dei suoli, ovvero classificato "basso" con riferimento all'ambiente naturale e/o agli aspetti percettivi del paesaggio, a "Conservazione parziale A2" porzioni di territorio per le quali si è riscontrata presenza di valore classificato "molto elevato" per almeno uno dei tematismi tra quelli esaminati e di quello classificato "elevato" con riferimento all'ambiente naturale e agli aspetti percettivi del paesaggio, a "Trasformabilità mirata - B1" porzioni di territorio per le quali si è riscontrata la presenza di un valore classificato "elevato" con riferimento al rischio geologico e/o alla capacità potenziale dei suoli, ovvero classificato "medio" con riferimento all'ambiente naturale e/o agli aspetti percettivi del paesaggio;
- I tratti stradali oggetto d'intervento ricadono all'interno del territorio del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga dunque in un territorio di "interesse paesaggistico". Trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria che non altera lo stato dei luoghi, lo stesso non necessita peraltro dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art. 149 dello stesso Decreto;
- Durante i lavori vi sarà produzione di materiali di scarto, proveniente dalla demolizione dei cordoli in cls e delle vecchie protezioni laterali in cls, che sarà

smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente e che pertanto non andrà a modificare la tipicità dell'area d'intervento;

- I lavori di demolizione dei cordoli/manufatti e il taglio delle cordolature in cls incideranno per una durata di 13 giorni circa sui 60 da cronoprogramma lavorando durante le ore diurne ed esclusivamente su pertinenza stradale, concentrando l'utilizzo di mezzi pesanti in un numero esiguo di giornate lavorative per le operazioni di getto del cls finalizzate alla ricostruzione dei cordoli stradali. Queste lavorazioni richiederanno l'utilizzazione di macchine con emissioni sonore. Pertanto, nell'impiego di tali attrezzature si osserveranno le ore di silenzio secondo la stagione ed i regolamenti locali (nei pressi degli insediamenti abitativi) e nei limiti sonori prescritti per legge. Ove necessario, ed indicato dal Coordinatore, le lavorazioni particolari da eseguirsi saranno verificate e valutate di volta in volta.

Per evitare la diffusione di polveri nell'ambiente circostante, tutte le demolizioni e tutte le operazioni che comportino sollevamento di polveri verranno effettuate bagnando preventivamente il materiale. I materiali derivanti dalle demolizioni dei cordoli, comunque in quantità esigua, saranno allontanati dalle aree di lavorazione e confinati a recupero/smaltimento secondo la normativa vigente previo occasionale deposito temporaneo in cassoni scarrabili da posizionare sulle pertinenze stradali. Successivamente si verificherà che dopo il deposito dei materiali di risulta nel cantiere (e solo su pertinenze stradali) o il carico degli stessi sui camion le condizioni iniziali dei luoghi siano ripristinate.

- Non sono previste forme di inquinamento da parte di agenti fisico-chimici di particolare importanza;
- Non vi sarà deposito di materiale su aree non appartenenti alle pertinenze stradali;
- Non vi sono interferenze né sulle componenti abiotiche né sulle componenti biotiche in quanto con il tipo di intervento proposto si ritiene che le eventuali modifiche ecologiche non apportino effetti negativi tangibili.
- Per la relazione descrittiva dettagliata si fa riferimento alla relazione tecnica, cui si rimanda integralmente per la descrizione del progetto di cui trattasi.

- Non è previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale.
- Non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali.
- La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse in quanto non previste attività in tal senso.
- La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione e non sono previsti il disturbo e l'interferenza con le specie animali presenti nella zona.

DICHIARA

Che gli interventi da realizzare, ricadenti nella zona "PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA" – Z.P.S IT 7110128, non andranno ad incidere sulla tipologia degli habitat e sulle specie animali e vegetali di cui alle direttive 93/43CEE e 79/409CEE (Habitat e Uccelli), pertanto non si individuano particolari misure compensative all'intervento proposto.

Documentazione tecnica allegata:

- 1) Relazione generale
- 2) Relazione tecnica
- 3) Relazione di calcolo
- 4) Elaborati grafici
 - 4.1) inquadramento generale
 - 4.2a) Localizzazione degli interventi: tratto Assergi- Fontevetica
 - 4.2b) Localizzazione degli interventi: tratto Fontevetica - Castel del Monte
 - 4.3) Stato di fatto
 - 4.4) Documentazione fotografica
 - 4.5) Stato di fatto: Fasi lavorative
 - 4.6) Intervento strutturale: particolari costruttivi
- 5) Piano di sicurezza e coordinamento
 - 5.1) Cronoprogramma
 - 5.2) Lay out cantiere
 - 5.3) Fascicolo dell'opera
- 11) Capitolato speciale di appalto
- 12) Relazione tecnica descrittiva paesaggistica

- 12.1) CTR
 - 12.2) IGM
 - 12.3) PRP
 - 12.4) Stato di fatto
 - 12.5) Documentazione fotografica
 - 12.6) Stato futuro: particolari costruttivi
- 13) Relazione incidenza
 - 14) Piano di manutenzione

L'Aquila li 21/04/2021

Il Progettista

Ing. GASBARRI Diego

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO



Il presente documento rappresenta un'indicazione di massima delle lavorazioni lavorative, soggetto a modifiche da parte della D.L. in accordo con l'Appaltatore.

intervento a	demoliz. Cordolo- rifacimento cordolo- rimozione barriera +nuova H2 BP
intervento b	riquotatura
intervento c	demoliz. Manufatto in pietra- nuovo cordolo-nuova H2 BP
intervento d	rimozione barriera esistente +nuova barriera H1 BL
intervento e	demoliz. Cordolo+ taglio tubi nuova barriera H1 BL
intervento f	demoliz. Cordolo- rifacimento cordolo- taglio tubi +nuova H2 BP
intervento g	demoliz. Manufatto in cls - nuova H1 BL
intervento h	rimozione barriera esistente +nuova barriera H2 BL

	DEMOLIZINE MANUFATTI
	DEMOLIZIONE CORDOLI
	TAGLIO CORDOLI